

## I repertori vocali monodici e polifonici nelle riviste musicali e musicologiche

*Rubrica d'informazione bibliografica a cura di Cecilia Luzzi*

La rassegna degli articoli riguardanti i repertori vocali corali e da camera, monodici e polifonici, usciti nelle riviste pubblicate nel corso del 2002, offre una rappresentazione piuttosto fedele, a mio avviso, delle tendenze in atto nei diversi ambiti di studio. Se le indagini su vocalità e prassi esecutive vengono di preferenza affrontate negli studi sui repertori di tradizione orale (con poche eccezioni, segnalate più avanti), nell'ambito della tradizione scritta si privilegiano indagini di carattere storico, filologico, relativi alla teoria musicale, alla notazione, all'esame delle tecniche compositive. È un dato di fatto che studi teorici, musicologici e pratica musicale funzionino ancora a compartimenti stagni, anche se iniziative di segno contrario fanno ben sperare in una maggiore comunicabilità, se non collaborazione, tra i settori: per fare un esempio 'prossimo', l'attività della Fondazione Guido d'Arezzo che promuove questa rivista, ma anche quella della rivista inglese «Early Music» che dedica due rubriche alla prassi esecutiva e alle recensioni di incisioni discografiche, e delle italiane «La Cartellina», «Hortus Musicus» (in parte), e «Avidi Lumi» (purtroppo quest'ultima rivista, finanziata dal Teatro Massimo di Palermo, distintasi nel corso di un quinquennio per una volontà di diffusione delle conoscenze musicologiche anche in ambiti non specialistici e per l'attenzione alla pratica musicale, chiude con il 2002, ufficialmente per motivi di bilancio). Accanto a questi esempi – mi si perdoni se ne fossero sfuggiti altri ugualmente importanti – vanno menzionati anche quelli relativi alle attività di molti gruppi vocali i cui direttori (o gli esecutori) affiancano l'attività interpretativa sulla scorta di rigorose indagini musicologiche. Su questo aspetto, sulla prassi esecutiva e su iniziative che promuovono scambi e collaborazioni fra teoria e pratica si rimanda ad uno specifico approfondimento nel terzo numero di quest'anno.

Per rimanere in tema si segnalano all'interno della rassegna quei contributi dedicati all'esame delle tecniche esecutive, della vocalità. Silvia Scozzi ricostruisce un percorso storico sulla prassi esecutiva vocale che caratterizza il repertorio delle *Cantigas de Santa Maria* e il *Llibre Vermell* partendo dalla nutrita produzione discografica, ma avvalendosi anche di documenti iconografici, teorico-musicali, letterari ed etnomusicologici per fare ipotesi sul tipo di vocalità e sulle tecniche per un'esecuzione il più possibile aderente a quella coeva. John Milsom esamina due recenti incisioni della *Missa pro defunctis* di Jean Richafort, partendo da un'analisi strutturale della composizione – l'individuazione dei *cantus firmi* e delle melodie impiegate, l'esame delle tecniche di elaborazione contrappuntistica e inoltre della struttura armonico-

modale –, per considerare se e quanto l'interpretazione esecutiva riesca a cogliere questi fondamenti strutturali.

Se consideriamo più in generale il panorama dei contributi presenti in questa rassegna, possiamo rilevare la preponderanza degli studi sulla monodia antica, sacra e profana, – contenuti soprattutto nelle riviste specializzate «Plainsong and Medieval Music» e «Rivista internazionale di musica sacra» – e sulla polifonia fino al XVI secolo, preminenza meno marcata rispetto alle precedenti annate, per una serie di interventi che mettono a fuoco temi diversi relativi ai successivi secoli XVII-XIX.

Per il Seicento val la pena segnalare l'articolo di Vittorio Rizzi sullo stile concertante nella musica sacra; per il secolo successivo numeri monografici dedicati al profilo, alla produzione e alla ricezione di compositori, quali Johann Sebastian Bach e il meno noto David Perez (1711-1778), napoletano dalle lontane origini spagnole. La rivista francese «Ostinato rigore» dedica infatti l'intero numero a Bach (XVI, 2001), ad alcuni settori della produzione (articoli di Helga Schauerte-Maubouet, James Lyon e Bruno Moysan), alla ricezione di questa tra XVIII e XIX secolo (Matthieu Favrot, per l'influsso nella produzione sacra di Mozart, Danièle Pistone per la ricezione nella Francia dell'Ottocento), alla grande tradizione contrappuntistica che da Josquin giunge fino a Bach (Olga Bluteau). La rivista «Avidi Lumi» pubblica, nel numero dedicato a Perez (XIV, 2002) gli atti del convegno internazionale *David Perez tra Sicilia, Penisola Iberica e Nuovo Mondo* (Palermo, 16-17 luglio 2001), organizzato dall'Istituto di Storia della Musica dell'Università di Palermo, per riscoprire una figura assai conosciuta all'epoca come compositore di opere, oratori ma anche musica sacra, quanto oggi dimenticata. I saggi qui selezionati mettono a fuoco la personalità e l'opera nel contesto coevo (Anna Tedesco), la diffusione delle sue opere attraverso l'editoria (Dinko Fabris), i tratti stilistici della produzione sacra (Mauricio Dottori), i principali caratteri dell'oratorio *Il martirio di San Bartolomeo*, composto per i Padri Filippini di Roma nel 1749, riproposto a Palermo in prima esecuzione moderna ed inciso nel CD allegato alla rivista. Per l'Ottocento studi di taglio più storico sulla ricezione della polifonia sacra rinascimentale nell'Ottocento (Michelangelo Gabbrielli e James Garrat), ma anche sull'influenza che il linguaggio operistico esercita nella musica sacra, in particolare nella *Messa a quattro voci* di Giacomo Puccini (Michela Niccolai).

Gli articoli sui repertori antichi, monodici e polifonici, sono caratterizzati da argomenti e prospettive diverse, studi storico-estetici, sull'analisi dello stile e delle tecniche compositive, indagini filologiche su testimoni manoscritti o sulla teoria musicale. In alcuni casi, teoria e filologia sono tappe preliminari di un lavoro rigoroso finalizzato all'esecuzione. Così nell'ampio studio di Marco Gozzi pubblicato nella rivista «Recercare», prima parte di un lavoro sistematico – si potrebbe dire esaustivo – sulla notazione italiana del

Trecento. Così nell'impostazione delle norme editoriali della nuova Edizione Nazionale delle Opere di Giovanni Pierluigi da Palestrina presentate nel precedente numero di questa rivista da Francesco Luisi, responsabile editoriale, nella quale la triplice edizione – anastatica, semidiplomatica e moderna – si rende garante di una corretta interpretazione della pagina musicale antica.

Di taglio più storico-estetico alcuni articoli sui repertori monodici, lo studio di Benno Scharf sulle origini della monodia sacra nell'Europa occidentale, centrale e settentrionale nella «Rivista internazionale di musica sacra», e un gruppo di tre articoli, di David Wulstan, Constant J. Mews e Juanita Feros Ruys dedicati alla produzione lirica e musicale, di *planctus*, sequenze e drammi liturgici di Pietro Abelardo ed Eloisa, pubblicati nella rivista «Plainsong and Medieval Music», nella quale si registra anche un nuovo aggiornamento bibliografico sul canto liturgico (undicesimo della serie) a cura di Günther Michael Paucker.

Importante segnalare per la tradizione polifonica dei secc. XV-XVI alcuni interventi sul repertorio della *chanson* (di Olga Bluteau, Alice Tacaille e Sandrine Dumont, di Annie Cœurdevey); in particolare la Cœurdevey descrive il progetto in corso presso il *Centre d'Études Supérieures de la Renaissance* di un database informatico relativo alla *chanson* rinascimentale, basato sullo spoglio di fonti manoscritte e a stampa tra 1480 ca. e 1600, lavoro complementare a quello compiuto da David Fallows (*A catalogue of polyphonic songs: 1415-1480*, New York, Oxford University Press, 1999). Il catalogo, di facile consultazione, è disponibile nel sito del Centro di studi (<http://www.cesr.univ-tours.fr/Ricerca/sbd/>), ed è costituito da 9.000 titoli di chansons monodiche e polifoniche: consente la ricerca partendo da una serie di campi quali titolo dell'opera, organico, compositore, fonte musicale di riferimento, concordanze a stampa e manoscritte, fonte poetica e forma del testo; in una fase successiva verranno inseriti anche gli incipit musicali.

In chiusura mi preme segnalare un numero monografico della rivista «Musica e Storia» (X, 1, 2002) che raccoglie gli atti del XXV Seminario di studio della Fondazione Levi, *La musica fra suono e parola: ricerche sul lessico musicale in Europa* (Venezia, 26-28 ottobre 2000), organizzato in collaborazione con il Lessico musicale italiano diretto da Fiamma Nicolodi e Paolo Trovato e con il Lessico italiano del canto diretto da Sergio Durante. Tra le numerose relazioni presentate solo alcune possono interessare trasversalmente l'ambito dei repertori vocali corali e da camera, come l'intervento di Sergio Durante, teso a presentare le possibilità del Lessico italiano del canto – un dizionario elettronico in fase di allestimento presso il Dipartimento di Storia delle arti visive e della musica dell'Università di Padova, costruito sulla base delle principali fonti in lingua italiana sul canto comprese tra 1580 e 1830 – in relazione alle prassi esecutive storiche. Ma anche gli altri tre saggi scelti (di Luis Robledo, di Louis Jambou e Alexandre Dutra-Cançado e

di chi scrive), che indagano sul lessico della teoria musicale in determinati contesti storici: sul lessico musicale nel contesto umanista spagnolo, sui generi greci nella teoria musicale rinascimentale, sulla storia della parola *armonia* dalla Grecia antica fino al Cinquecento, con particolare attenzione alla polisemia del termine nei trattati di teoria musicale del XVI secolo. Dal contesto di questi studi emerge da un lato l'inadeguatezza degli strumenti lessicografici in circolazione per uno studio del lessico musicale, dall'altro l'esigenza di indagini dirette sulle fonti per ricostruire una storia dei termini musicali individuandone le accezioni assunte nel tempo: e questo vale a maggior ragione per i termini della teoria musicale antica e della tradizione polifonica.

## The monodic and polyphonic repertoires in the musical and musicological journals

*A column of bibliographical information drawn up by Cecilia Luzzi*

From a survey of the articles concerning the vocal repertoires (both choral and chamber, monophonic and polyphonic) published in the journals issued in 2002, I feel we get a fairly faithful representation of the current trends in the various relevant fields of study. While the studies on the repertoires of the oral tradition tend (with a few exceptions, mentioned below) to delve into matters concerning vocal style and performance practice, those on the written tradition tend to favour historical and philological inquiries into music theory, notation and the analysis of compositional techniques. Theoretical studies, musicology and musical practice still notoriously act as watertight compartments, but we do begin to find initiatives that contrast with this picture and give cause to hope for greater communication, if not collaboration, between the different sectors. A very 'proximate' example is naturally the work of the Fondazione Guido d'Arezzo, which issues this journal. But we could also cite the English *Early Music*, which devotes two sections to performance practice and record reviews, and the Italian *La Cartellina*, *Hortus Musicus* (in part) and *Avidi Lumi*. (Unfortunately *Avidi Lumi*, which is funded by the Teatro Massimo of Palermo and has distinguished itself over the last five years for its attempt to spread musicological knowledge into non-specialist areas and for its focus on musical practice, is to close down with the 2002 issue, officially for financial reasons.) To balance these examples – and I apologize for if I have overlooked others of equal importance – we should also mention the work of those many vocal groups whose directors (or performers) accompany performance with rigorous musicological research. A more specific survey of this aspect – i.e. that of performance practice and of the various initiatives that encourage exchange and collaboration between theory and practice – will be undertaken in the third issue of this year.

On the same theme, I particularly wish to draw attention to a couple of articles that examine performing techniques and vocal style. In her study of the *Cantigas de Santa Maria* and *Llibre Vermell* repertoires, the author makes a historical survey of vocal performance practice: though taking her cue from the numerous recordings of these works, she also uses the iconographic, music-theoretical, literary and ethnomusicological documents to advance hypotheses on the vocal style and techniques needed to achieve a type of performance that is as close as possible to the original. John Milsom, on the other hand, examines two recent recordings of the *Missa pro defunctis* by Jean Richafort. He begins with a structural analysis of the composition (the identification of the *cantus firmi* and melodies used; the techniques of contrapun-

tal elaboration; the modal-harmonic structure) and then goes on to consider if, and to what extent, a interpretation in performance can succeed in bringing out these structural foundations.

More generally, most of the articles in this survey are either studies of ancient monody, both sacred and secular (above all in the specialized journals *Plainsong and Medieval Music* and *Rivista internazionale di musica sacra*) or works on polyphony up to the 16th century, though the dominance is less marked than in preceding years, thanks to a series of papers on themes relating to the 17th to 19th centuries.

For the 17th century it is worth mentioning Vittorio Rizzi's article on the *stile concertante* in sacred music. For the 18th century, there are issues exclusively dedicated to the achievement, production and reception of composers as diverse as Johann Sebastian Bach and David Perez (1711-1778), a somewhat less well-known Neapolitan with distant Spanish origins. The French journal *Ostinato rigore* devotes an entire issue to Bach (XVI, 2001): to certain areas of his production (articles by Helga Schauerte-Maubouet, James Lyon and Bruno Moysan); to its reception in the 18th and 19th centuries (Matthieu Favrot tackles its influence on Mozart's sacred output; Danièle Pistone its reception in 19th-century France); and to the great contrapuntal tradition that stretches from Josquin up to Bach (Olga Bluteau). On the other hand, *Avidi Lumi* publishes an issue on Perez (XIV, 2002): the proceedings of the international conference *David Perez tra Sicilia, Penisola Iberica e Nuovo Mondo* (Palermo, 16-17 July 2001), organized by the institute of music history of the University of Palermo. The aim here is to reassess a figure who is as forgotten today as he was well-known in his own time as a composer of operas, oratorios and also sacred music. The essays selected focus on the man and his work in the contemporary context (Anna Tedesco), the publication of his works (Dinko Fabris), the stylistic traits of his sacred output (Mauricio Dottori) and the main features of his oratorio *Il martirio di San Bartolomeo*, composed for the Oratorians (Padri Filippini) of Rome in 1749. This work was given its first modern performance in Palermo and a CD recording is included with the journal. For the 19th century we find studies of a more historical cast: on the reception of Renaissance sacred polyphony in the 19th century (Michelangelo Gabbrielli and James Garrat), and also on the influence of the operatic idiom on sacred music, particularly in Giacomo Puccini's *Messa a quattro voci* (Michela Niccolai).

The articles on the early repertoires, both monophonic and polyphonic, include different subjects and perspectives, comprising historical-aesthetic studies, analyses of style and composition technique, philological research on manuscript sources, and music theory. In certain cases, theory and philology are preliminary stages in the painstaking work of preparation for performance. This is certainly the case in Marco Gozzi's broad study published in

the journal *Recercare*: the first part of a systematic (perhaps even exhaustive) work on the Italian notation of the 14th century. The same also applies to the editorial principles for the new National Edition of the Complete Works of Giovanni Pierluigi da Palestrina published in the preceding issue of the present journal. Here Francesco Luisi, the editor in chief, explains how the triple edition – facsimile, semi-diplomatic and modern – aims to ensure a correct interpretation of the early musical texts.

Among the articles that discuss the monophonic repertoires from a more generally historical and aesthetic standpoint, we should mention Benno Scharfi's study on the origins of sacred monody in western, central and northern Europe in the *Rivista internazionale di musica sacra*, and a group of three articles by David Wulstan, Constant J. Mews and Juanita Feros Ruys on the poetic and musical production (*planctus*, sequences and liturgical dramas) of Peter Abelard and Eloise. These are published in *Plainsong and Medieval Music*, which also includes a new, updated bibliographical survey of liturgical chant by Günther Michael Paucker (the eleventh of the series).

For the polyphonic tradition of the 15th-16th centuries it is worth drawing attention to some articles on the *chanson* repertory (by Olga Bluteau, Alice Tacaille and Sandrine Dumont, and by Annie Cœurdevey). In particular, Cœurdevey describes the current project at the *Centre d'Études Supérieures de la Renaissance* of a database for the Renaissance *chanson*, based on a trawl through the manuscript and printed sources between c.1480 and c.1500, a work that complements the work achieved by David Fallows (*A catalogue of polyphonic songs: 1415-1480*, New York, Oxford University Press, 1999). The catalogue is of easy access at the Centre's website (<http://www.cesr.univ-tours.fr/Ricerca/sbd/>). It consists of 9,000 titles of monophonic and polyphonic chansons, and allows one to initiate one's search from a series of fields: title of the work, scoring, composer, musical sources, printed and manuscript concordances, poetic source and textual form (the musical incipits will be added at a later stage).

To close, I would like to mention an issue of *Musica e Storia* (X, 1, 2002) entirely devoted to the proceedings of the 25th seminar of the Fondazione Levi on *La musica fra suono e parola: ricerche sul lessico musicale in Europa* (Venice, 26-28 October 2000), organized in collaboration with both the *Lessico Musicale Italiano* directed by Fiamma Nicolodi and Paolo Trovato, and the *Lessico Italiano del Canto*, directed by Sergio Durante. Among the many papers presented only a few happen to concern choral or chamber vocal music. One is Sergio Durante's paper illustrating the possibilities offered to historical performance practices by the *Lessico Italiano del Canto* – an electronic dictionary in preparation at the University of Padua (History of the Visual Arts and Music Department) that draws on the main Italian sources on song between 1580 and 1830. Then there are three other papers (by Luis Rob-

ledo, Louis Jambou and Alexandre Dutra-Cançado, and the present writer) that investigate the lexis of music theory in given historical contexts: the first on musical lexis in the Spanish humanist context; the second on the Greek *genera* in Renaissance music theory; and the third on the history of the word “*armonia*” from ancient Greece to the 16th century, with particular attention to its different meanings in the 16th-century treatises of music theory. On the one hand, these studies highlight the inadequacy of the available lexicographical tools for studying musical lexis; on the other, they stress the need to go back to the sources as a first step towards creating a history of musical terms and identifying the meanings those terms acquired over the centuries. This need is especially applicable to the areas of early music theory and the polyphonic tradition.

## Rassegna bibliografica / *Bibliographical survey*

- MN. JOSEP ALANYÀ I ROIG, *La música al Seminari de Tortosa*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 175-198.
- GASTON ALLAIRE, *Two hidden canons in the theoretical notions of notation in the polyphony of the Renaissance*, «International Journal of Musicology», VIII, 1999 (in realtà 2002), pp. 93-114.
- GIOVANNI ALPIGIANO, *L'Antifonario fiorentino e la sua epoca*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 171-186.
- CLAUDIO ANNIBALDI, *Frescobaldi's early stay in Rome (1601-1607)*, «Recercare», XIII, 2001, pp. 97-124.
- SIMHA AROM, *Nuove prospettive nella trascrizione delle musiche di tradizione orale*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 1, 2000, pp. 101-118.
- JOHN BAILY, *La musica delle donne afghane sotto il regime dei Taliban*, «Avidi lumi», V, 15, 2002, pp. 3-7.
- PATRIZIO BARBIERI, *'Galileo's' coincidence theory of consonances, from Nicomachus to Saveur*, «Recercare», XIII, 2001, pp. 201-232.
- GIACOMO BAROFFIO, *L'antifonario romano-antico: una reliquia del IV testimone*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 145-148.
- GIACOMO BAROFFIO, *'Gratuletur omnis caro': un testimone novarese*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 187-194.
- GIACOMO BAROFFIO, *Manoscritti liturgici tridentini. In margine a un catalogo*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 195-200.
- CLIFFORD BARTLETT, ANTHONY HICKS, HANS JOACHIM MARX AND MICHAEL TALBOT, *Handel's Gloria reconsidered*, «Early Music», XXX, 2, 2002, pp. 252-262.
- VICENÇ BELTRAN, *Las formas con estribillo en la lírica oral del Medioevo*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 39-57.
- LAWRENCE BENNETT, *A Little-Known Collection of Early-Eighteenth-Century Vocal Music at Schloss Elisabethburg Meiningen*, «Fontes Artis Musicae», III, 3, 2001, pp. 250-302.
- PAUL A. BERTAGNOLLI, *A Newly Discovered Source for Franz Liszt's 'Chöre zu Herder's «Entfesseltem Prometheus»'*, «The Journal of Musicology», XIX, 1, 2002, pp. 125-170.
- OLGA BLUTEAU, *De Josquin à Passerau. Quatre chanson en leur temps*, «Musurgia. Analyse et pratique musicales», VII, 3-4, 2000, pp. 7-18.
- OLGA BLUTEAU, *De Josquin des Prés à Johann-Sebastian Bach: la permanence du grand Contrepoint*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 295-316.

- JOHN BOE, *The Roman 'Missa sponsalicia'*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 2, 2002, pp. 127-166.
- ANDREA BORNSTEIN, *I duo vocali (parte II). I Madrigali (2): i Madrigali a due voci di Gioan Paien*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 94-100.
- ANDREA BORNSTEIN, *I duo vocali. Parte II: I Madrigali (3). I Madrigali a due voci di Nicoletti (1588) e Fonghetti (1598)*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 85-87.
- THORSTEN BURKARD – OLIVER HUCK, *'Voces applicatae verbis'. Ein musikologischer und poetologischer Traktat aus dem 14. Jahrhundert*, «Acta musicologica», LXXIV, 1, 2002, pp. 1-34.
- HENRY BURNETT, *A new theory of hexachord modulation in the late Sixteenth and early Seventeenth centuries*, «International Journal of Musicology», VIII, 1999 (in realtà 2002), pp. 115-175.
- FRED BÜTTNER, *Weltliche Einflüsse in der Notre-Dame Musik? Überlegungen zu einer Klausel im Codex F*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 19-37.
- GILLES CANTAGREL, *Tempéraments, tonalité, affects. Un exemple: si mineur*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 31-55.
- PAOLO CECCHI, *'Ov'è condotto il mio amoroso stile?'. Poetica e committenza nei madrigali di Marenzio dedicati a Mario Bevilacqua*, «Musica e storia», X, 2, 2002, pp. 439-495.
- ANNE-EMMANUELLE CEULEMANS, *Instruments real and imaginary: Aaron's interpretation of Isidore and an illustrated copy of the 'Toscanello'*, «Early Music History. Studies in medieval and early modern music», XXI, 2002, pp. 1-35.
- LUCIANO CHESSA, *'La scienza sommersa': i due canoni di Johannes Ciconia*, «Musica e storia», X, 2, 2002, pp. 405-438.
- JOSÉ CLIMÉNT, *Ginés Pérez y su 'O Cruç'*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 77-84.
- ANNIE CŒURDEVEY, *Josquin des Prés 'Nymphes des bois', déploration sur la mort d'Ockeghem: de l'étude des sources à l'analyse*, «Musurgia. Analyse et pratique musicales», VII, 3-4, 2000, pp. 49-81.
- ANNIE CŒURDEVEY, *Un catalogue informatisé de la chanson de la Renaissance*, «Acta musicologica», LXXIV, 2, 2002, pp. 219-222.
- CYNTHIA J. CYRUS, *The annotator of the Lorraine Chansonnier and his taste in accidentals*, «Early Music», XXX, 2, 2002, pp. 189-200.
- ROLF DAMMAN, *Nachtrag zu Manetti*, «Archiv für Musikwissenschaft», LIX, 4, 2002, pp. 310-318.
- RUTH DAVIS, *'Al-Andalus' a Tunisi: una panoramica sul 'ma'luf' negli anni Novanta*, «Music & Anthropology. Journal of Musical Anthropology of the Mediterrean», VII, 2002, s.p., [solo on-line] [English version: *Al-Andalus in Tunisi: sketches of the Ma'luf in the 1990s*].

- EMMA DILLON, *The Art of Interpolation in the Roman de Fauvel*, «The Journal of Musicology», XIX, 2, 2002, pp. 223-263.
- MAURICIO DOTTORI, *La musica sacra di David Perez: produzione e questioni stilistiche*, «Avidi lumi», V, 14, 2002, pp. 69-75.
- JEAN DUCHAMP, *La messe 'Aspice Domine' de Palestrina ou l'art du compromis*, «Analyse Musicale», XLIV, 2002, pp. 74-93.
- THEODOR DUMITRESCU, *Leading tones in Cantus Firmi and the early l'Homme armé tradition*, «Studi musicali», XXXI, 1, 2002, pp. 17-55.
- SERGIO DURANTE, *'Dal dire al fare...' ossia osservazioni sull'esecuzione musicale in rapporto al 'Lessico italiano del canto'*, «Musica e storia», X, 1, 2002, pp. 139-150.
- DINKO FABRIS, *La diffusione di Perez attraverso l'editoria musicale*, «Avidi lumi», V, 14, 2002, pp. 47-51.
- DAVID FALLOWS, *A catalogue of polyphonic songs: 1415-1480*, New York, Oxford University Press, 1999.
- MATTHIEU FAVROT, *'S'il te plaît, écris moi une Fugue'*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 317-340.
- JUANITA FEROS RUYLS, *'Planctus magis quam cantici': The generic significance of Abelard's 'planctus'*, «Plainsong and Medieval Music» XI, 1, 2002, pp. 37-44.
- LAURENT FICHET, *Bach: Le sens de l'exception*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 89-96.
- MICHELANGELO GABBRIELLI, *Girolamo Dalla Casa e l'arte di 'far Passaggi'*, «Hortus Musicus», III, 9, 2002, pp. 64-65.
- MICHELANGELO GABBRIELLI, *La riscoperta della polifonia antica nell'Ottocento in Italia (I-II). La polifonia antica nel pensiero dell'Ottocento*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 44-47; III, 11, 2002, pp. 96-98.
- JAMES GARRATT, *Performing Renaissance church music in Nineteenth-Century Germany: issues and challenges in the study of performative reception*, «Music & Letters», LXXXIII, 2, 2002, pp. 187-236.
- SEBASTIANO GIACOBELLO, *'La peste della voce femminile'*, «Avidi lumi», V, 15, 2002, pp. 8-17.
- LUIS ANTONIO GONZÁLEZ MARÍN, *'Pastor, a los campos diles'*, villancico de Navidad de Mateo Romero y Jusepe Ximénez, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 85-96.
- JOSÉ V. GONZÁLEZ VALLE, *J. S. Bach: Técnica de composición como 'explicatio textus'*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 157-154.
- MARCO GOZZI, *New light on Italian Trecento notation. Part 1: sections I-IV.1*, «Recercare», XIII, 2001, pp. 5-78.
- MARCO GOZZI, *Repertori trascurati di canto liturgico*, «Polifonie», II, 1, 2002, pp. 107-149 (trad. ingl. pp. 151-174).
- FLORIAN GRAMPP, *'... benché i Maestri tal volta si prendino qualche licenza.'* Osservazioni sulla 'Guida Armonica' di Giuseppe Ottavio Pitoni,

- «Polifonie», II, 3, 2002, pp. 205-227 (trad. ingl. pp. 229-239).
- JOHN GRIFFITHS, *The lute and the Polyphonist*, «Studi musicali», XXXI, 1, 2002, pp. 89-108.
- GUILLAUME GROSS, *La 'repetitio' dans les organa quadruples de Pérotin: Nature rhétorique de l'organisation*, «Musurgia. Analyse et pratique musicales», VIII, 1, 2001, pp. 7-29.
- GEORGES GUILLARD, *J. S. Bach: une voix très humaine*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 97-109.
- PIERRE GUILLOT, *Vater unser im Himmelreich: une transcendance de la faute?*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 181-194.
- JEAN-PHILIPPE GUYE, *Monteverdi – 'Lamento d'Arianna': aspects contextuels, biographiques, documentaires et analytiques*, «Analyse Musicale», XLIII, 2002, 3-30.
- BARBARA HAGGH, *Contemplating the Chantilly Codex*, «Early Music», XXX, 2, 2002, pp. 264-269.
- JOHN HAINES, *The first musical edition of the troubadours: on applying the critical method to medieval monophony*, «Music & Letters», LXXXIII, 3, 2002, pp. 351-370.
- JOAN HALMO, *A Sarum antiphoner and other medieval office manuscripts from England and France: some musical relationships*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 2, 2002, pp. 113-126.
- KATHERINE E. HOFFMAN, *Generational change in Berber women's song of the Anti-Atlas mountains, Morocco*, «Ethnomusicology. Journal of the Society for Ethnomusicology», XLVI, 3, 2002, pp. 510-540.
- GABRIELA ILNITCHI, *'Musica mundana', Aristotelian natural philosophy and Ptolemaic astronomy*, «Early Music History. Studies in medieval and early modern music», XXI, 2002, pp. 37-74.
- ALAIN DES JACQUES, *Fondre l'épopée: l'actualization du repertoire épique de Mongolie Occidentale*, «Analyse Musicale», XLII, 2002, pp. 10-19.
- LOUIS JAMBOU, ALEXANDRE DUTRA-CANÇADO, *Les genres grecs dans la théorie musicale de la Renaissance en langue vernaculaire: l'exemple de l'espagnol*, «Musica e storia», X, 1, 2002, pp. 165-188.
- EUN JU KIM, *Corpus Sequentiarum Italicum: il sequenziario francescano arborense*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 119-144.
- TANIA KEVORKIAN, *The reception of the cantata during Leipzig church services, 1700-1750*, «Early Music», XXX, 1, 2002, pp. 26-45.
- ANNETTE KREUTZIGER-HERR, *Hildegard von Bingen: prescelta in quota femminile nella storia della musica medievale?*, «Musica/Realtà», LXIX, 2002, 3, pp. 99-108.
- STEFANO LA VIA, *'Eros' and 'Thanatos': A Ficinian and Laurentian reading*

- of Verdelot's 'Sì lieta e grata morte', «Early Music History. Studies in medieval and early modern music», XXI, 2002, pp. 75-116.
- RAPHAËLLE LEGRAND, *Rameau des villes et Rameau des champs: itinéraires de quelques mélodies ramistes, de la bergeries au vaudeville*, «Musurgia. Analyse et pratique musicales», IX, 1, 2002, pp. 7-18
- CHRISTIAN THOMAS LEITMEIR, *Catholic music in the Diocese of Augsburg c. 1600: A reconstructed tricinium anthology and its confessional implications*, «Early Music History. Studies in medieval and early modern music», XXI, 2002, pp. 117-173.
- FRANCESCO LUISI, *L'edizione nazionale delle opere di Palestrina*, «Polifonia», II, 3, 2002, pp. 241-277 (trad. ingl. pp. 279-289).
- CECILIA LUZZI 'Armonia' e sinonimi nella trattatistica musicale del XVI secolo, «Musica e storia», X, 1, 2002, pp. 189-224.
- JAMES LYON, *La place du Kirchengesangbuch dans la pensée et l'œuvre de Johann Sebastian Bach*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 125-145.
- NICOLÒ MACCAVINO, 'Il martirio di San Bartolomeo' di David Perez, «Avidi lumi», V, 14, 2002, pp. 77-85.
- IGNAZIO MACCHIARELLA, *Analisi ed etnomusicologia. Una introduzione*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 1, 2000, pp. 9-71.
- IGNAZIO MACCHIARELLA, *Rassegna bibliografica (studi usciti fino al 1999). Etnomusicologia*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 2, 2001, pp. 137-141.
- ANGELO MAFUCCI, *Crisostomo Rondini: sconosciuto polifonista aretino del sec. XVI*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 91-94.
- MARCO MANGANI, *Rassegna bibliografica (studi usciti fino al 1999). Musica pre-tonale*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 2, 2001, pp. 75-80.
- SANDRA MARTANI, *La musica bizantina in Italia: fonti musicali e testimonianze letterarie*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 31-54.
- JOSEP MARTÍ, *Música y festa: Algunes reflexions sobre les pràctiques musicals i la seva dimensió festiva*, «Anuario Musical», 57, 2002, pp. 277-293.
- KITTY MESSINA, *La tradizione liturgica nonantolana nei frammenti monzesi*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 149-169.
- CONSTANT J. MEWS, *Heloise and liturgical experience at the Paraclete*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 1, 2002, pp. 25-35.
- JOHN MILSOM, *Sense and sound in Richafort's Requiem*, «Early Music», XXX, 3, 2002, pp. 447-463.
- CRAIG A. MONSON, *The Council of Trent Revisited*, «Journal of the American Musicological Society», LV, 1, 2002, pp. 1-37.

- GIULIANA MONTANARI, *La manualistica vocale del Cinquecento italiano: Giovanni Battista Bovicelli*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 74-77.
- GIULIANA MONTANARI, *Le convenienze e le sconvenienze del canto. Il trattato di Pietro Cerone*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 74-77.
- NEIL MORAN, *Byzantine castrati*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 2, 2002, pp. 99-112.
- BRUNO MOYSAN, *L'image de la mort et de la résurrection du Christ dans la Cantate BWV 4 de Jean-Sébastien Bach*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 147-179.
- BERNADETTE NELSON, *A 'Parody' on Josquin's Inviolata in Barcelona 1967: An Unknown Mass by Philippe Verdelot?*, «Journal of the Royal Musical Association», CXXVII, 2, 2002, pp. 153-190.
- BERNADETTE NELSON, *Was Morales in Valencia? New light on the origins of the 'Missa Benedicta es, caelorum regina'*, «Early Music», XXX, 3, 2002, pp. 364-379.
- MICHELA NICCOLAI, *Musica sacra ed opera nella seconda metà dell'Ottocento: la 'Messa a 4 voci' di Giacomo Puccini*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 111-118.
- MICHAEL NOONE, *Cristóbal de Morales in Toledo, 1545-6. ToleBC25 and 'new' works by Morales, Guerrero, Lobo, Tejada and Ambiola*, «Early Music», XXX, 3, 2002, pp. 341-363.
- ROBERT NOSOW, *The debate on song in the Accademia Fiorentina*, «Early Music History. Studies in medieval and early modern music», XXI, 2002, pp. 175-221.
- JEAN-PAUL OLIVE, *Arnold Schænberg. Mélodie, polyphonie et expression*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVII, 2002, pp. 69-86.
- ÁNGEL MANUEL OLMOS, *El uso de trazos y puntos como ayuda para la ubicación del texto literario an los cancioneros franceses y españoles de finales del siglo XV y comienzos del XVI*, «Revista de Musicología», XXIV, 2001, 1-2, pp. 89-105.
- GÜNTHER MICHAEL PAUCKER, *Liturgical chant bibliography II*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 2, 2002, pp. 167-201.
- CONCETTA PELLEGRINO, *'Exultate Deo' di Dario Castello. Il mottetto a voce sola nelle raccolte a stampa della prima metà del secolo XVII*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, pp. 59-61.
- KLAUS PIETSCHMANN, *A Motet by Constanzo Festa for the Coronation of Charles V*, «The Journal of Musicological Research», XXI, 4, 2002, pp. 319-354.
- KLAUS PIETSCHMANN, *Musikpflege im dienste nationaler repräsentation: musiker an S. Giacomo degli Spagnoli in Rom bis zur mitte des 16. Jahrhunderts*, «Studi musicali», XXXI, 1, 2002, pp 109-144.

- DANIÈLE PISTONE, *Jean-Sébastien Bach dans la France du XIXe siècle*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, pp. 17-30.
- ALEJANDRO ENRIQUE PLANCHART, *Out of the shadows: Binchois ascendant*, «Early Music», XXX, 1, 2002, pp. 104-116.
- VITTORIO RIZZI, '*Ornatus et plenioris concentus gratia*'. *Voci concertanti, cappelle e ripieni nella musica sacra 'per choros' del primo Seicento*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 95-110.
- LUIS ROBLEDO, *El léxico musical en el contexto humanista español: la prosa didáctica y la preceptiva retòrica*, «Musica e storia», X, 1, 2002, pp. 151-164.
- FRANCISCO JAVIER ROMERO NARANJO, *Martín y Soler. Una aportación a su producción religiosa*, «Revista de Musicología», XXIV, 2001, 1-2, pp. 135-162.
- RANDALL A. ROSENFELD, *Technologies for musical drafts, twelfth century and later*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 1, 2002, pp. 45-63.
- ALISON SANDERS MCFARLAND, *Within the circle of Charles V: new light on the biography of Cristóbal de Morales*, «Early Music», XXX, 3, 2002, pp. 324-338.
- PAOLO SCARNECCHIA, *Les cries d'Oranie*, «Avidi lumi», V, 15, 2002, pp. 18-25.
- BENNO SCHARF, *Le origini della monodia sacra nell'Europa occidentale, centrale e settentrionale*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 55-89.
- HELGA SCHAUERTE-MAUBOUET, *La singularité des 'Manieren' chez J. S. Bach à travers le choral 'O Mensch, bewein dein Sünde gross' BWV 622*, «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales», XVI, 2001, p. 111-124.
- LAURE SCHNAPPER, *Les rapports paroles/musique dans les chants de tradition orale: le cas de la cantillation biblique et celui des langues a tons*, «Analyse Musicale», XLII, 2002, pp. 4-9.
- JOACHIM SCHULZE, *Cantari e Mustrari Alligranza*, «Studi musicali», XXXI, 1, 2002, pp. 3-16.
- SILVIA SCOZZI, *Problemi di prassi esecutiva vocale nelle 'Cantigas de Santa Maria' e nel 'Llibre Vermell' in relazione alle registrazioni discografiche*, «Polifonie», II, 3, 2002, pp. 291-304 (trad. ingl. pp. 305-315).
- EDWIN SEROUSSI, '*Mediterraneismo*' nella musica israeliana: un'idea e le sue trasformazioni, «Music & Anthropology. Journal of Musical Anthropology of the Mediterrean», VII, 2002, s.p., [solo on-line] [English version: «*Mediterraneanism*» in *Israeli music: an idea and its permutations*].
- MARIA GRAZIA SITÀ, MARIATERESA MUTTONI, *Rassegna bibliografica (studi usciti fino al 1999). Seicento e Settecento*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 2, 2001, pp. 81-103.

- BEVERLY STEIN, *Carissimi's Tonal System and the Function of Transposition in the Expansion of Tonality*, «The Journal of Musicology», XIX, 2, 2002, pp. 264-305.
- ANNE STONE, *The 'Ars Subtilior' in Paris*, «Musica e storia», X, 2, 2002, pp. 373-404.
- ALICE TACAÏLLE, SANDRINE DUMONT, *La chanson polyphonique de la Renaissance*, «Musurgia. Analyse et pratique musicales», VII, 3-4, 2000, pp. 19-47.
- ANNA TEDESCO, *David Perez maestro di cappella a Palermo*, «Avidi lumi», V, 14, 2002, pp. 35-45.
- SHIRLEY THOMPSON, *Once more into the void: Marc-Antoine Charpentier's 'Croches blanches' reconsidered*, «Early Music», XXX, 1, 2002, pp. 82-93.
- RODOBALDO TIBALDI, *I mottetti a quattro voci (Milano 1599) di Giovanni Paolo Cima e lo stile 'osservato' nella Milano di fine '500: alcune osservazioni*, «Polifonie», II, 1, 2002, pp. 7-69 (trad. ingl. pp. 71-105).
- MARINA TOFFETTI, *Collazione da Tiffany*, «Hortus Musicus», III, 9, 2002, p. 80.
- MARINA TOFFETTI, *Raccolta differenziata*, «Hortus Musicus», III, 10, 2002, p. 39.
- MARINA TOFFETTI, *Marginalia. La vita di un testo musicale nel tempo attraverso le annotazioni apposte alla musica*, «Hortus Musicus», III, 11, 2002, p. 53.
- MARINA TOFFETTI, *Tràdere, tradurre, tradire. Divagazioni sulla funzione e sul significato delle trascrizioni*, «Hortus Musicus», III, 12, 2002, p. 108.
- DIETER TORKEVITZ, *Unbekannte Paläofränkische Neumen aus Werden a.d. Ruhr*, «Archiv für Musikwissenschaft», LIX, 1, 2002, pp. 51-59.
- CHARLES TURNER, *'Sub obscuritate quadam ostendens': Latin canon in the early Renaissance motet*, «Early Music», XXX, 2, 2002, pp. 165-187.
- ROB C. WEGMAN, *'Musical understanding' in the 15th century*, «Early Music», XXX, 1, 2002, pp. 46-67.
- RICHARD WIDDESS, *Coinvolgere gli esecutori nella trascrizione e nell'analisi del repertorio 'Dhrupad'*, «Bollettino di analisi e teoria musicale», VII, 1, 2000, pp. 73-99.
- DAVID WULSTAN, *'Novi modulaminis melos': the music of Heloise and Abelard*, «Plainsong and Medieval Music», XI, 1, 2002, pp. 1-23.
- PIETRO ZAPPALÀ, *The Catalogue of Early Music Prints from the Collections of the Former Preussische Staatsbibliothek in Berlin, kept at the Jagiellonian Library in Cracow. Compiled by Aleksandra Patalas*, «Fontes Artis Musicae», III, 3, 2001, pp. 303-314.
- ALESSANDRO ZINI, *I riferimenti vocali nel Filebo*, «Rivista internazionale di musica sacra», XXIII, 1, 2002, pp. 7-30.

Riviste / *Journals*

1. «Acta musicologica»
2. «Analisi»
3. «Analitica» [[www3.muspe.unibo.it:8080/gatm/Ita/index.htm](http://www3.muspe.unibo.it:8080/gatm/Ita/index.htm)]  
[solo on-line]
4. «Analyse Musicale» [[www.sfam.org/analmus.htm](http://www.sfam.org/analmus.htm)]
5. «Anuario Musical»
6. «Archiv für Musikwissenschaft»
7. «Avidi lumi» [[www.teatromassimo.it/avidilumi/](http://www.teatromassimo.it/avidilumi/)]
8. «Basler Jahrbuch für historische Musikpraxis»
9. «Bollettino di analisi e teoria musicale»  
[[www.muspe.unibo.it/period/gatm/](http://www.muspe.unibo.it/period/gatm/)]
10. «Current Musicology». [[roar.music.columbia.edu/](http://roar.music.columbia.edu/)]
11. «Diastema. Rivista di cultura e informazione musicale»  
[[www.ensemble900.it/Diastema/Diastema.htm](http://www.ensemble900.it/Diastema/Diastema.htm)]
12. «Early Music» [[www3.oup.co.uk/earlyj/](http://www3.oup.co.uk/earlyj/)]
13. «Early Music History. Studies in medieval and early modern music» [[http://journals.cup.org/journal\\_earlymusichistory](http://journals.cup.org/journal_earlymusichistory)]
14. «Ethnomusicology. Journal of the Society for Ethnomusicology»
15. «Ethnomusicology Online» [[research.umbc.edu/eol/](http://research.umbc.edu/eol/)]
16. «Fontes Artis Musicae»  
[[www.cilea.it/music/iaml/iamlener.htm#Fontes](http://www.cilea.it/music/iaml/iamlener.htm#Fontes)]
17. «Fonti musicali italiane» [[www.sidm.it](http://www.sidm.it)]
18. «Hortus musicus» [[www.hortusmusicus.com](http://www.hortusmusicus.com)]
19. «International Journal of Musicology»
20. «Journal of Music Theory»  
[[www.yale.edu/jmt/index.html#anchor230839](http://www.yale.edu/jmt/index.html#anchor230839)]
21. «The Journal of Musicological Research»  
[[www.tandf.co.uk/journals/titles/01411896.html](http://www.tandf.co.uk/journals/titles/01411896.html)]
22. «The Journal of Musicology. A Quarterly Review of Music History, Criticism» [[www.ucpress.edu/journals/jm/toc/contents.htm](http://www.ucpress.edu/journals/jm/toc/contents.htm)]
23. «Journal of Seventeenth-Century Music»,  
[[www.sscm-jscm.org/jscm](http://www.sscm-jscm.org/jscm)] [solo online]
24. «Journal of the American Musicological Society»  
[[www.journals.uchicago.edu/JAMS/home.html](http://www.journals.uchicago.edu/JAMS/home.html)]
25. «Journal of the Royal Musical Association»  
[[www3.oup.co.uk/roymus/](http://www3.oup.co.uk/roymus/)]
26. «Music & Anthropology. Journal of Musical Anthropology of the Mediterrean» [[www.muspe.unibo.it/period/ma/](http://www.muspe.unibo.it/period/ma/)] [solo on-line]
27. «Music & Letters» [[www3.oup.co.uk/musicj/](http://www3.oup.co.uk/musicj/)]
28. «Music Analysis»

- [www.blackwellpublishers.co.uk/asp/journal.asp?ref=0262-5245]
29. «Music Theory Online» [www.societymusictheory.org/mto]
30. «Music Theory Spectrum»
31. «Musica Disciplina»
32. «Musica e storia» [www.provincia.venezia.it/levi/ link: \_editoria \_riviste]
33. «Musica / Realtà»
34. «The Musical Quarterly» [www3.oup.co.uk/musqtl/]
35. «Die Musikforschung»
36. «Musurgia. Analyse et pratique musicales»  
[www.sfam.org/mauteurs.htm]
37. «Notes» [www.musiclibraryassoc.org/]
38. «Nuova rivista musicale italiana»
39. «Ostinato rigore. Revue internationale d'études musicales»  
[www.jmplace.com/revues.cfm?ID\_Revue=3]
40. «Plainsong and Medieval Music»  
[http://journals.cup.org/journal\_plainsongandmedievalmusic]
41. «Recercare. Rivista per lo studio e la pratica della musica antica»  
[www.fima-online.org/framerec.htm]
42. «Revista de Musicología»
43. «Revue de Musicologie» [www.sfm.culture.fr/sfm/sfmrevue.htm]
44. «Rivista internazionale di musica sacra» [www.lim.it]
45. «Rivista italiana di musicologia» [www.sidm.it]
46. «Il Saggiatore musicale»  
[www.muspe.unibo.it/period/saggmus/index.htm]
47. «Studi musicali»  
[www.santacecilia.it/italiano/pubblicazioni/periodici/schede/studi\_musicali.htm]